

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ULISSE - APS"

Articolo 1 - Costituzione, denominazione, durata e sede

È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice civile, alla legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106, al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo Settore" (di seguito detto "Codice") e s.m.i. e con riferimento al D.P.R. 361/2000 inerente il Registro Regionale delle Persone Giuridiche, L'Associazione di Promozione Sociale "ULISSE — APS", (di seguito denominata "Associazione"), con sede in Santa Agata Li Battiati (CT).

L'Associazione per meglio perseguire gli scopi sociali è costituita nella forma giuridica di A.P.S.

L'Associazione non ha scopo di lucro né diretto né indiretto.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo "APS" nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima. Inoltre, la denominazione dell'Associazione sarà successivamente e automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), dalla data successiva all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione può operare nell'intero territorio nazionale e prevalentemente nell'ambito della Regione Siciliana.

Essa ha sede legale nel Comune di Santa Agata Li Battiati, sito nella Provincia di Catania.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune. Il trasferimento sarà comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori dei Pubblici Registri, presso i quali l'organizzazione è registrata e/o iscritta.

Con delibera dell'Assemblea possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'Estero.

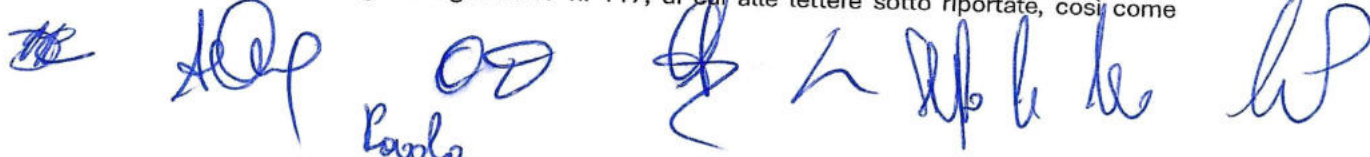
La durata dell'Associazione è illimitata. Essa può essere sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea con la maggioranza prevista dal successivo art. 10.

Articolo 2 - Scopi e finalità

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione e della Legislazione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione ispira la sua opera alla Dottrina Sociale della Chiesa.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, con tutte le cariche elettive, senza scopo di lucro e opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali.

L'Associazione nasce per perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione sociale, a favore di soci e di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, di cui alle lettere sotto riportate, così come


Paulo

modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, a favore degli Associati e di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

L'Associazione persegue le seguenti specifiche finalità:

- incentivare il ruolo dei giovani quali attori determinanti nell'attivazione di processi orientati al cambiamento e l'attivazione di sinergie come leva della coesione e dello sviluppo sociale.
- favorire nell'attuazione delle pari opportunità e dignità sociali dei cittadini, l'inserimento dei giovani e dei disoccupati in genere nel mondo del lavoro, fornendo informazioni sulla disponibilità di posti di lavoro e valorizzando attitudini, aspirazioni e capacità professionali. A tale scopo e per la realizzazione di uno sviluppo sociale ed economico, l'Associazione intratterrà rapporti con Enti privati, anche attraverso visite dei Membri dell'Associazione agli stessi, e pubblici, l'artigianato, il commercio, l'industria e con le Organizzazioni sindacali e di categoria;
- promuovere opportunità di soluzioni e servizi per una maggiore autonomia economica e sostanziale dei giovani, anche nell'ambito della creazione d'Impresa.
- coinvolgere attivamente nel tessuto economico e sociale di tutti coloro che hanno minori opportunità o che sono in condizioni di emarginazione o che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi, informativi, di salute.
- rispondere ai bisogni umani: materiale, alimentare, sanitario, morale, occupazionale, formativo, educativo, culturale, di autorealizzazione.
- accompagnare ai bisogni della famiglia e delle famiglie.
- promuovere opportunità di apprendimento non formale.
- rafforzare le competenze personali e sociali, del pensiero critico e analitico, della creatività e della capacità di soluzione dei problemi, a partire dai giovani.
- diffondere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani.
- sostenere la ricerca scientifica nell'ambito sociale.
- promuovere opportunità di salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente.
- valorizzare il territorio ed il paesaggio.
- promuovere stili di vita, mobilità, lavoro, produzione e consumo sostenibili.
- sviluppare la cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, in particolare tra i giovani.
- diffondere la cultura dell'economia circolare, della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile.
- promuovere attività di cooperazione internazionale e di amicizia fra gli uomini, le donne e i popoli.

Articolo 3 - Attività

Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'Associazione si propone, ai sensi dell'articolo 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale:

- a) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "p" del Codice;
- b) Promozione, realizzazione e sostegno di iniziative, di progetti e attività con particolare riferimento nell'ambito lavorativo al fine di fornire percorsi educativi o opportunità di avviamento ed inserimento al lavoro anche mediante laboratori, centri ed iniziative di formazione e avviamento al lavoro, centri di lavoro anche in ambito produttivo-servizi o agricolo sociale;
- c) Promozione, realizzazione e sostegno, anche in relazione e in rapporto con Enti pubblici, privati o del settore non profit, di iniziative, visite guidate, progetti, attività educative, culturali, di istruzione, e assistenza sociale, anche innovativi, rivolte principalmente, ma non in via



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

esclusiva, ai minori, ai giovani, a persone che vivono difficoltà di vario tipo, anche lavorative, o in generale aiuto a vario titolo alla persona nei propri bisogni fondamentali;

- d) Interventi di assistenza diretta e di sostegno alla persona che si trovi a vario titolo in situazioni di difficoltà e di disagio sia fisico che psicologico, sociale, di violenza e di emarginazione quali: assistenza, accoglienza, anche all'estero, inserimento o reinserimento sociale, integrazione rivolte a minori, adulti, disoccupati, persone affette da dipendenze, disabili, anziani, persone che versano in situazioni di estrema povertà, persone senza fissa dimora, migranti, stranieri e comunitari, detenuti o persone soggette a misure alternative alla detenzione, persone a vario titolo svantaggiate o persone bisognose di intervento sociale, anche attraverso la gestione di strutture residenziali, semi-residenziali, diurne, mense per i poveri, centri di recupero, laboratori, centri e iniziative di formazione e avviamento al lavoro, centri di lavoro anche in ambito produttivo-servizi o agricolo, centri di ascolto, attività di assistenza domiciliare, percorsi di aiuto o sostegno psicologico, offerta di beni e servizi di prima necessità, la gestione di centri e attività sportive per la promozione del benessere della persona e l'attuazione di progettualità, anche innovative, in tali ambiti; interventi di accoglienza, di ospitalità e di sostegno legale o sanitario a profughi, immigrati e vittime della guerra; assistenza educativa a minori anche appartenenti a gruppi in difficoltà; assistenza e accoglienza alle donne e/o ai bambini vittime della violenza o in difficoltà; assistenza diretta a persone colpite da calamità naturali o provocate dall'uomo.
- e) Interventi e servizi sociali e interventi, servizi e prestazioni, come meglio specificato all'art. 5, c. 1., lettera "a" del Codice;
- f) Educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, come meglio specificato all'art.5, c.1, lettera "d" del Codice;
- g) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "e" del Codice;
- h) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "f" del Codice;
- i) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "h" del Codice;
- j) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, come meglio specificato all'art.5, c.1, lettera "i" del Codice;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "k" del Codice;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "l" del Codice;
- m) Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile, come meglio specificato all'art.5, c.1, lettera "o" del Codice;
- n) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta



[Handwritten signatures and initials]

Roberto

- a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "q" del Codice;
- o) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, come meglio specificato all'art.5, c.1, lettera "r" del Codice;
- p) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, come meglio specificato all'art.5, c.1, lettera "u" del Codice;
- q) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "v" del Codice;
- r) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "w" del Codice;
- s) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, come meglio specificato all'art. 5, c.1, lettera "z" del Codice.



Nello specifico, a titolo esemplificativo e non limitativo, l'Associazione intende:

- Recuperare le eccedenze alimentari da varie fonti (GDO, attività agricole, ristoranti, rivendite alimentari);
- Rispondere al bisogno farmaceutico delle persone indigenti, anche attraverso la collaborazione con realtà assistenziali che già operano contro la povertà sanitaria e mettere in relazione virtuosa differenti soggetti (enti caritativi, farmacisti, aziende farmaceutiche, aziende di logistica, volontari, cittadini) che portano il loro fattivo contributo per recuperare e distribuire gratuitamente farmaci necessari agli indigenti che non hanno la possibilità di procurarseli altrimenti.
- Distribuire gli alimenti ed i farmaci recuperati a persone in bisogno alimentare o sanitario, direttamente e tramite la sinergia con Enti della Comunità Europea, dello Stato, del Terzo Settore ed Imprese;
- Effettuare Formazione ed Educazione, anche nelle Scuole, inerenti le attività svolte, la cultura del Volontariato, del Dono, del Riutilizzo e contro lo spreco, compresa l'Educazione alimentare;
- Sensibilizzare l'Opinione pubblica agli scopi dell'Associazione, compreso il sostegno materiale e la collaborazione delle persone;
- Organizzare eventi artistici e culturali per sensibilizzare i cittadini sulla cultura del volontariato e dell'Economia circolare e civile;
- Sottoscrivere Associazioni temporanee di Scopo, ovvero associarsi, con altri Enti del terzo settore ed Enti pubblici e privati, per meglio perseguire gli scopi dell'Associazione.
- Effettuare interventi, progetti o attività di assistenza o di sostegno alla persona che si trovi a vario titolo in situazioni di difficoltà e di disagio sia fisico che psicologico, sociale, di violenza o di emarginazione o integrazione;
- Effettuare interventi, progetti o attività di assistenza, accoglienza, inserimento o re-inserimento sociale, integrazione rivolte a minori, adulti, persone affette da malattie, da dipendenze, disabili, anziani, persone che versano in situazioni di estrema povertà, persone senza fissa dimora, migranti, stranieri e comunitari, detenuti o persone soggette a misure alternative alla detenzione, persone a vario titolo svantaggiate o persone bisognose di intervento sociale, anche attraverso la gestione di strutture residenziali, semi-residenziali, diurne, mense per i poveri, centri di recupero, centri di ascolto, attività di assistenza domiciliare, percorsi di aiuto o sostegno psicologico, azioni di contrasto della discriminazione di genere, offerta di beni e servizi

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Paolo

di prima necessità, alloggio sociale, la gestione di centri e attività sportive per la promozione del benessere della persona e l'attuazione di progettualità, anche innovative, in tali ambiti;

- Organizzare dibattiti, tavole rotonde, seminari, mostre, convegni, congressi, cineforum, centri di documentazione;
- Effettuare la pubblicazione di libri; produzione di audiovisivi; organizzazione di proiezioni e di trasmissioni radiotelevisive e telematiche il tutto in relazione alle attività di interesse generale svolte;
- Promuovere l'educazione alla pace, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, alla soluzione non violenta dei conflitti, all'ascolto, alla mondialità e alla interculturalità; organizzazione di corsi di formazione, preparazione e perfezionamento iniziative, attività e progetti di formazione e di aggiornamento del personale scolastico docente e non; realizzazione di ricerche e costituzione di gruppi di studio;

Svolgere attività, iniziative e interventi educativi a minori quali doposcuola, aiuto allo studio, sostegno scolastico ed extra-scolastico.

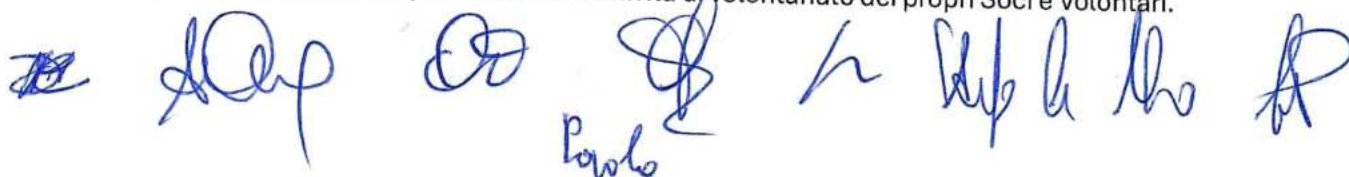
- Promuovere attività ricreative e turistico-sociali, per un completo sviluppo della persona umana, mediante l'organizzazione di feste sociali e di momenti di convivenza, di visite al patrimonio naturale ed artistico e di soggiorni per attività culturali e sociali o mediante l'organizzazione di attività sportive in genere;
- Realizzare attività, progetti e iniziative di beneficenza anche mediante l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- Effettuare attività di protezione ambientale;
- Effettuare attività di agricoltura sociale.
- Creazione di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione, anche dei giovani.
- Creare dimore e alloggi finalizzati a scopi sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.
- Favorire l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.
- Promuovere la raccolta, trasformazione, conservazione e distribuzione nell'ambito della filiera agroalimentare, con finalità sociale.
- Realizzare soluzioni per la creazione di percorsi di educazione alla cittadinanza anche europea, all'esercizio delle libertà fondamentali e dei doveri civici e alla legalità.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti da appositi Decreti ministeriali. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni conformemente a quanto previsto all'art.56 del Codice, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Soci e Volontari.



Articolo 4 - Patrimonio e Risorse economiche

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al Sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
5. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
6. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es. feste, sottoscrizioni anche a premi);
7. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi o, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 6 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Articolo 5 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del Codice sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Articolo 6 - Membri dell'Associazione

Possono diventare soci dell'associazione tutti i cittadini che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.



Handwritten signatures of the board members and the President, including the name 'Pavlo'.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di Amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, se dovuta, oppure trascorsi tre mesi dal sollecito;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di Amministrazione ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione sul libro dei soci.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 8 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari mentre nel caso di soci minorenni è riconosciuto agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione ossia dei libri sociali, presso la sede dell'associazione alla presenza di almeno



un componente dell'Organo di Amministrazione facendone richiesta scritta anche per via telematica allo stesso Organo di Amministrazione il quale risponderà entro 15 giorni dalla richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Articolo 9 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di

lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 10 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo o nominato in caso di superamento dei limiti di legge);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo o nominato in caso di superamento dei limiti di legge).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Articolo 11 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso, se dovuta, e iscritti a libro soci da almeno tre mesi. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.



L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, se nominato, ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'assemblea potrà svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione o con espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo o, qualora particolari esigenze lo richiedessero, entro il 30 giugno;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente l'Organo di controllo e/o il Revisore legale dei conti su propria facoltà o al superamento dei limiti di legge e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione qualora il socio escluso ne faccia ricorso;
- si esprime sulla rieiezione di domande di ammissione di nuovi associati qualora l'aspirante socio non ammesso ne faccia ricorso;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Articolo 12 - L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione, detto anche Consiglio direttivo, è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente gli associati.

Paolo

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decada dall'incarico, l'Organo Amministrativo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti o altro socio qualora non vi sia graduatoria, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo. Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo di Amministrazione.

L'Organo di Amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, eventualmente un Vice-presidente ed eventualmente un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.



L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di Sua assenza dal Vice-presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo di Amministrazione è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail almeno 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui l'Organo di Amministrazione sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio potrà svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione o con espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Articolo 13 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Articolo 14 - Il Revisore Unico dei Conti (Facoltativo)

Il Revisore legale dei conti, è nominato dall'assemblea su sua facoltà o al superamento dei limiti e con le funzioni previsti all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, è organo monocratico, dura in carica tre esercizi.

È nominato dall'assemblea su propria facoltà o nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Qualora sia composto da revisori legali iscritto all'apposito registro effettua anche la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

I volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 17/2017.

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

norme di legge vigenti in materia.


 Paolo Ambrosio


 Massimo Cacciari


 Franco Albi